

ALLA “FESTA DELLA RIVOLUZIONE” ARRIVANO OSHO, CRUCIANI E PARENZO E MASSIMO RANIERI

5 Settembre 2020

di Redazione



PESCARA – **Osho, Giuseppe Cruciani e David Parenzo** con la Zanzara e, a chiudere, il grande concerto di **Massimo Ranieri** al Teatro d’Annunzio. Si annuncia come una parata di vip e di nomi eccezionali domani, domenica 6 settembre, la sesta giornata de ‘La Festa della Rivoluzione – d’Annunzio torna in Abruzzo’, promosso dalla Presidenza del Consiglio regionale d’Abruzzo, con il Consiglio e la giunta regionale e il Comune di Pescara. Una domenica straordinaria, dunque, che, pur nel rispetto delle normative di sicurezza anti-Covid-19, richiamerà il pubblico delle grandi occasioni con il sold out annunciato delle location.

“Il fine settimana ha ulteriormente rafforzato la presenza del pubblico – ha detto il presidente dell’assemblea regionale **Lorenzo Sospiri** – e infatti stamane abbiamo registrato una folla straordinaria alla partenza delle auto d’epoca, con decine e decine di appassionati che hanno partecipato alla partenza della sfilata che ha attraversato tutta la città, dal lungomare sud al lungomare nord fino a piazza della Rinascita. Senza dimenticare il convegno con **Mughini e Pierluigi Vercesi** con una presenza di pubblico formidabile. E il dato importante sono le centinaia di prenotazioni agli eventi che continuiamo a registrare anche dopo aver superato il

giro di boa della manifestazione”.

La giornata di domani, domenica 6 settembre, si aprirà alle 18 nel piazzale Michelucci dell'Aurum con lo spettacolo di **Federico Palmaroli**, divenuto noto con #lepiùbellefrasidiosho, che proporrà la satira come colpo ben assestato nello stomaco di tutte le saccenti musonerie.

Alle ore 19, sempre all'Aurum, la satira di Osho lascerà spazio a quella di Giuseppe Cruciani e David Parenzo, ovvero *La Zanzara*.

La chiusura della sesta giornata, al Teatro d'Annunzio, alle ore 21,30, è affidata allo spettacolo teatrale e musicale di Massimo Ranieri che proporrà un excursus nel mondo della musica napoletana, raccontando il rapporto tra d'Annunzio e Napoli.